

Codice A1817B

D.D. 27 ottobre 2023, n. 2688

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 206/23 relativa a interventi di manutenzione e sistemazione idraulica del Fiume Toce nel tratto in corrispondenza del ponte di Masone - SP 166 Valle Ossola I tronco al km 15+000, in loc. Masone del Comune di Vogogna (VB).

Richiedente: Provincia del Verbano Cusio Ossola.



ATTO DD 2688/A1817B/2023

DEL 27/10/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 206/23 relativa a interventi di manutenzione e sistemazione idraulica del Fiume Toce nel tratto in corrispondenza del ponte di Masone – SP 166 Valle Ossola I tronco al km 15+000, in loc. Masone del Comune di Vogogna (VB). Richiedente: Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Premesso che:

in data 16/08/2023 ns. prot. n. 35164, la Provincia del Verbano Cusio Ossola – Settore II Lavori Pubblici, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 relativamente agli interventi di manutenzione e sistemazione idraulica del Fiume Toce nel tratto in corrispondenza del ponte di Masone – SP 166 Valle Ossola I tronco al km 15+000, in loc. Masone del Comune di Vogogna (VB);

all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Luca Colini e dal Dott. Geol. Francesco Sfratato, successivamente integrati in data 23/10/2023 ns. prot. n. 45041, in base ai quali è prevista la realizzazione dei lavori in oggetto che consistono sinteticamente in:

- interventi di taglio vegetazionale e asportazione di materiale litoide al fine di ripristinare l'intera sezione di deflusso in corrispondenza del ponte della SP 166 e nei tratti a monte e valle dello stesso;
- interventi di consolidamento e ripristino delle scogliere di difesa in sponda sinistra nel tratto a monte del ponte;
- interventi di manutenzione, consolidamento e ampliamento verso valle della platea presente in corrispondenza del ponte;

l'intervento rientra nel programma degli interventi di cui al Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea conseguenti all'evento ottobre-novembre 2019, approvato con Determinazione Dirigenziale DD 2798/A1802B/2020 del 26/10/2020;

a seguito dell'esame degli atti progettuali del sopralluogo effettuato, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del corso d'acqua;

la realizzazione degli interventi di manutenzione di cui trattasi rientra nei casi non soggetti concessione né a pagamento di canone ai sensi del regolamento regionale n. 10/R/2022, mentre per la realizzazione dell'intervento di rimozione del materiale litoide dall'alveo sono applicabili le disposizioni di cui alle D.G.R. 14/01/2001 n. 44-5084, D.G.R. 09/02/2015 n. 21-1004 e D.G.R. n. 4-

2929 del 05/03/2021.

Tutto ciò premesso,
attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la L.R. 23/08;
- la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- l'art. 59 della L.R. 44/00;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- il regolamento regionale n. 10/R del 16/12/2022;
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, la Provincia del Verbano Cusio Ossola ad eseguire gli interventi in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza del 16/08/2023 ns. prot. n. 35164 e alla nota integrativa del 23/10/2023 ns. prot. n. 45041, che vengono restituiti al proponente in formato elettronico controfirmato digitalmente da questo Settore, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni e condizioni vincolanti:
 - gli interventi in oggetto dovranno essere realizzati nel rispetto degli elaborati progettuali approvati e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
 - le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato l'unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 - relativamente all'intervento di rimozione di materiale litoide dall'alveo, in fase esecutiva dovrà essere quantificata con precisione la relativa volumetria ai fini dell'espletamento delle procedure di gara a "doppia offerta" previste dalla D.G.R. n. 4-2929 del 05/03/2021 per gli "interventi di estrazione ed asportazione all'interno di un lavoro pubblico";
 - durante la realizzazione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
 - i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
 - il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo p.e.c., l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione

del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- prima dell'avvio dei lavori, dovrà essere acquisito il parere della Provincia del Verbano Cusio Ossola, ai sensi del art. 12 della L.R. 37/2006 e relativa D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i. in ordine alla tutela della fauna ittica, nonché l'autorizzazione alla messa in secca, anche parziale, del corso d'acqua.

2. Di dare atto che preventivamente all'avvio dei lavori la Ditta esecutrice dovrà acquisire la concessione demaniale per l'estrazione del materiale litoide, presentando formale istanza a questo Settore, ai sensi della D.G.R. 14/01/2002 n. 44-5084.

Di dare atto che il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Si dà atto che il procedimento è stato concluso nei termini previsti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

I Funzionari

Ing. Andrea Moroni

Dott. Geol. Paolo Semino

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'

